

La Facebook diplomacy con the e pasticcini

Il **Ministro degli Esteri italiano Giulio Terzi** ha annunciato nei giorni scorsi un'interessante iniziativa per coinvolgere i propri fan di [Facebook](#). Inviterà sei cosiddetti "top poster", tre persone che sono intervenute di più sulla sua pagina e altre tre che hanno pubblicato contenuti che hanno colpito il ministro, a prendere un the insieme alla Farnesina. "In quell'occasione – scrive Terzi – **mi impegno a rispondere con completezza a qualunque loro domanda** sui temi della politica estera nazionale, nella certezza anche di ricevere utili stimoli".



La pagina Facebook del Ministro

Terzi

Con questa proposta Terzi conferma l'attenzione verso il mondo dei social media: oltre ad avere un account molto seguito su [Twitter](#), il capo della nostra diplomazia è l'unico ministro dell'attuale compagine governativa a usare Facebook e in poco tempo la sua pagina ha raggiunto quasi **300.000 mila interazioni a settimana**.

Invitare alcuni dei suoi fan a un incontro è un'eccellente idea per dimostrare come **il dialogo sui social network possa portare anche a forme di coinvolgimento più diretto, che possono a loro volta stimolare ancor di più la partecipazione futura degli utenti online**.

Finora la maggior parte dei commenti sono stati positivi, soprattutto perché iniziative del genere in Italia non sono

affatto comuni, come ha sottolineato anche un utente per stigmatizzare alcune critiche: “Che pochezza puntualizzare e fare battute su the e pasticcini. Il ministro ci offre il suo tempo! Citatemi un membro di un dicastero così impegnativo, che si dedica con tanta umiltà e partecipazione ai suoi cittadini!”